

«Cuffaro si deve dimettere» L'Udc e Follini lo difendono

L'Udc difende il senatore. Buttiglione. «Convinto della sua innocenza». Rc e Sel chiedono le dimissioni dal Senato, mentre Follini, Pd, dice: «Ero convinto prima che non c'entrasse nulla con la mafia e non ho cambiato idea».

VIRGINIA LORI

ROMA
politica@unita.it

Tante le reazioni del mondo politico alla conferma della condanna e all'aggravarsi delle accuse per Totò Cuffaro. Se Rocco Buttiglione lo difende e si dice certo della sua onestà, molti altri ora chiedono anche le sue dimissioni da senatore, incarico da cui ancora non s'è dimesso. «Questa con-

danna deve essere da stimolo alla politica tutta, affinché i partiti possano guardarsi dentro per recidere quel rapporto mafia-politica, che ha garantito a cosa nostra di perpetuarsi fino ad oggi, assicurandole consenso e risorse», commenta per esempio il senatore del Pd Giuseppe Lumia, componente della commissione Antimafia.

«Le sentenze si rispettano dimettendosi. Totò Cuffaro, diventato senatore della Repubblica per mettersi al sicuro dalla giustizia, è una vergogna per tutto il Paese», sostiene Claudio Fava, coordinatore della segreteria nazionale di Sinistra Ecologia Libertà. «Le dimissioni di Cuffaro da ogni incarico di partito sono sul piano politico più eloquenti di ogni no-

stra parola. sul piano personale è per noi il momento dell'affetto e della vicinanza a lui e alla sua famiglia», ribatte il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa.

Paolo Ferrero, segretario del Partito della Rifondazione Comunista e portavoce della Federazione della Sinistra, dal canto suo sollecita Pier Fer-

dinando Casini a espellere dal partito Totò Cuffaro. «Dopo la sentenza di secondo grado, definitiva quindi nel merito, che condanna Cuffaro a 7 anni con l'aggravante di aver agevolato Cosa Nostra, cosa aspetta Casini ad espellere Cuffaro?, La questione morale non può essere agitata a corrente alternata e le questioni di mafia non possono essere messe in un cassetto. Da nessuno».

Sonia Alfano, dell'Idv, invita il senatore condannato a lasciare la sua poltrona in Commissione di vigilanza Rai». mentre Rocco Buttiglione, esprime «rispetto per la magistratura», attende «con fiducia il terzo grado di giudizio per Salvatore Cuffaro, ribadendo la convinzione della sua innocenza, della sua onorabilità e della sua lontananza e disprezzo per la mafia. È nobile il gesto di lasciare tutte le cariche del partito. Siamo unanimemente vicini a lui, a sua moglie e ai suoi figli». Marco Follini, ex Udc oggi Pd conferma: «Quando ero segretario dell'Udc ero convinto che Cuffaro non c'entrasse nulla con la mafia e non ho cambiato idea».♦

IN MEMORIA

Peppino Impastato

Via libera del consiglio comunale di Firenze all'intitolazione di un luogo istituzionale del Comune a Peppino Impastato.

**29-30-31
GENNAIO
FESTA DEL
TESSERAMENTO**

Sabato 30 gennaio

Dalle ore 16.00 alle 18.30 in diretta satellitare su youdem, canale 813 di Sky e su www.youdem.tv



Iscriviti al PD

Trova il circolo più vicino a casa tua Tel. 848.88.88.00 www.iscrivititalpd.it

www.partitodemocratico.it

SOSTIENI IL PD: c/c n. 87349882 - raccoltafondi@partitodemocratico.it